

Pubblicazioni della "Lega Navale Italiana",



ARGUS

La Guerra del 190.. In terra ed in mare.

Un volume in 8° grande con ricchissime incisioni, preceduto da una prefazione di Domenico Bonamico.

Prezzo L. 2,00.

Pochi libri possono vantare come questo un successo così pieno ed incontrastato.

Siamo all'alba del secolo XX ed una tremenda guerra scoppia fra l'Italia e la Francia senza che niuno dei due Stati l'abbia voluta. Una prima parte narrativa ov'è profuso a piene mani l'*humor* più fino ed il sarcasmo più sottile ci descrive con meravigliosa sobrietà ed efficacia gli avvenimenti e lo stato degli animi di qua e di là dell'Alpi ai prodromi della guerra.

Rapidamente passano innanzi alla mente del lettore ricordi d'uomini e di fatti cui tutti abbiamo assistito in questi ultimi anni; ma sono uomini che agiscono e fatti che accadono in un'epoca futura ed indeterminata ma con tanta naturalezza e *fatalità* che già queste prime pagine del libro ci conquistano interamente e sentiamo, che l'*humor* ed il sarcasmo dell'autore mal celano le angosce profonde del pensatore e del patriota.

Ma s'inizia la guerra e non abbiamo più il modo di pensare e di riflettere. È impossibile! La sensazione domina sovrana ed il pensiero è tardo a seguirla. Non possiamo più lasciare il libro, dobbiamo palpitare, soffrire, gioire, piangere come certamente deve aver palpitato, sofferto, gioito, pianto l'autore nel vergare quelle pagine in cui non si sa bene se è maggiore l'alata fantasia del poeta o l'impronta profonda d'un pensiero vasto e sintetico.

Perché anche il lettore più profano sente e comprende che lo svolgimento di quelle operazioni di guerra risponde a maturi concetti scientifici, che tutto è stato calcolato e ponderato con una tecnica sapiente e illuminata, che quegli attori d'un dramma colossale recitato da due armate, da due popoli, in guerra non sono soltanto una magnifica creazione d'un'alata fantasia ma incarnano una verità dolorosa ed allarmante per noi.

Da ogni pagina di questo libro, come ha rilevato concorde tutta la stampa d'Italia, si leva alto e solenne un monito severo al paese: Pensiamo alla Marina da guerra se vogliamo evitare alla patria l'estrema sciagura!

In qual modo questa sciagura può colpirci, come una flotta nemica assai maggiore della nostra agirebbe contro di noi sino ad operare l'invasione del suolo italiano, è detto in questa immaginaria narrazione con un'efficacia che fa rabbrivire.

Nessun libro fu mai pubblicato che valga a dare una così completa cognizione di quello che avviene in mare e sulla costa durante una guerra navale.